



**Bilancio d'Esercizio
al 31 dicembre 2023**

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Luigi Megaro

Vice Presidente

Caterina Miscia

Amministratore Delegato

Alessandro Viale

Consiglieri

Eleonora Negri

Roberta Pavanello

Collegio dei Sindaci

Presidente

Paolo Lazzaretto

Membri effettivi

Ileana Bai

Giovanna Galliani

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	4
1. STATO PATRIMONIALE.....	11
2. CONTO ECONOMICO	12
3. NOTA INTEGRATIVA	13
3.1 Informazioni generali.....	13
3.1.1 - Premessa	13
3.1.2 - Caratteristiche strutturali.....	13
3.2 RENDICONTO DELLA GESTIONE COLLETTIVA.....	18
3.2.1 – Stato Patrimoniale	18
3.2.2 - Conto economico	19
3.2.3 – Nota integrativa	20
3.3. RENDICONTO DELLA GESTIONE INDIVIDUALE	28
3.3.1 – Stato Patrimoniale	28
3.3.2 - Conto economico	29
3.3.3 – Nota integrativa	30
4. RENDICONTO FINANZIARIO	37

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Agli Associati,

L'Assemblea annuale per l'approvazione del Bilancio di Esercizio rappresenta un'occasione importante per presentarvi l'attività svolta e per aggiornarvi di quanto è stato fatto e di quanto si ha intenzione di fare per sviluppare ulteriormente la propria attività di offerta in favore dei Beneficiari di forme di assistenza integrativa.

Con Assemblea straordinaria dell'11 maggio 2020 è avvenuta l'adesione all'Associazione in qualità di Soci Sostenitori di:

- INTESA SANPAOLO RBM SALUTE SPA, Compagnia nel settore dell'Assicurazione Sanitaria in Italia;
- INTESA SANPAOLO VITA S.P.A, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita e leader in Italia nella Bancassicurazione e nella previdenza integrativa;
- INTESA SANPAOLO ASSICURA S.P.A., attiva nel settore danni, offre un'ampia gamma di prodotti assicurativi per la Persona, i Veicoli, la Casa, gli Infortuni ed i Finanziamenti.

La collaborazione costante con il gruppo Intesa Sanpaolo e la scelta di farsi affiancare da professionalità esterne, ha portato alla conferma dei seguenti contratti:

- INTESA SANPAOLO VITA S.P.A.:
 1. **gestione degli acquisti:** il contratto prevede l'affidamento della selezione dei fornitori, la definizione e negoziazione delle specifiche contrattuali nonché l'esecuzione degli ordini formulati dalla Cassa;
 2. **organizzazione:** l'accordo prevede la gestione dei processi di funzionamento e mantenimento del corpo normativo interno sulla base dei requisiti di business e compliance; coordinamento delle rispettive attività progettuali, rappresentazione e gestione di interventi di ottimizzazione della struttura organizzativa, seguendo obiettivi di efficacia e efficienza.
 3. **segreteria societaria:** è previsto l'affidamento delle attività propedeutiche e successive alle riunioni consiliari e assembleari; gestione dei rapporti con Autorità e interlocutori istituzionali; consulenza nella revisione e aggiornamento dello Statuto, consulenza in adempimenti societari specifici.
 4. **gestione del personale:** l'accordo prevede il presidio e la rilevazione delle esigenze qualitative e quantitative delle risorse e del turnover delle risorse, selezione del personale, gestione della comunicazione interna e della gestione.
 5. **fiscale:** l'accordo prevede che il fornitore si impegni a dare informativa diretta agli Organi volitivi e direttivi in riferimento alle eventuali modifiche di normativa tributaria avente precipua attinenza o collegamento in riferimento all'attività istituzionale effettuata e di espletare l'attività con la diligenza di cui all'art. 1176, co.2, del Codice Civile, garantendo autonomia di giudizio nel pieno rispetto della deontologia professionale.

6. **legale:** l'accordo prevede la supervisione e coordinamento dell'applicazione di normativa di rilevanza aziendale (privacy), la predisposizione di accordi contrattuali diversi, l'assistenza nelle fasi di pre-contenzioso e contenzioso con esclusione delle materie fiscali e giuslavoristiche.
- INTESA SANPAOLO RBM SALUTE SPA:
 1. attività di carattere **commerciale:** il contratto prevede la formazione delle offerte commerciali; la formulazione di proposte di innovazione e customizzazione dei prodotti sulla base delle esigenze e delle opportunità identificate;
 2. attività correlate alla **partecipazione a bandi pubblici e privati:** il contratto prevede l'individuazione delle procedure per le gare pubbliche di interesse; l'analisi della documentazione di gara esponendo eventuali criticità connesse alla partecipazione; l'individuazione dell'assetto di partecipazione più opportuno.
 3. **Predisposizione piani sanitari:** l'accordo prevede il supporto nella costruzione e predisposizione dei piani sanitari e nomenclatore, oltre a supporto informativo all'associato o al singolo beneficiario sui contenuti del piano sanitario del Committente.
 - INTESA SANPAOLO S.P.A.:
 1. il contratto prevede la **gestione dei servizi di sicurezza** (portierato, reception, vigilanza, etc), gestione dei sistemi di sicurezza, sistemi informativi e tutela aziendale.

Queste iniziative dimostrano la volontà della Cassa di proporsi come un ente in evoluzione, in corso di ampliamento e consolidamento, offrendosi per far fronte alle richieste dei lavoratori e accompagnarli all'interno di un sistema di tutele del quale sempre più si riconosce l'indispensabilità.

Lo scenario macroeconomico

Nel 2023, si stima che la crescita del PIL mondiale sia rallentata al 3% circa; il volume del commercio mondiale si è addirittura contratto, in base alle misure in dollari a prezzi costanti. Il rallentamento dell'attività economica globale è la sintesi di andamenti geografici molto diversi. La crescita dell'economia cinese è tornata a superare il 5%, malgrado la crisi del settore immobiliare. Negli Stati Uniti, l'attività economica ha continuato a espandersi in misura robusta, reagendo meglio delle attese al forte rialzo dei tassi di interesse. La crescita del PIL è stata largamente superiore alle previsioni e si è tradotta in robusti incrementi occupazionali e in un andamento stabile del tasso di disoccupazione, sebbene si sia assistito a un moderato e graduale rallentamento della domanda. La riduzione dell'inflazione, negli Stati Uniti come in molti altri paesi avanzati, per ora sta avvenendo senza recessione economica. Tuttavia, a seguito del riesplodere di conflitti armati nella regione mediorientale, negli ultimi mesi del 2023 sono emersi rischi di nuovi choc esogeni sui prezzi energetici e sui costi di trasporto.

Una frenata della crescita economica relativamente più intensa rispetto a Nord America e Asia si è osservata nell'eurozona. L'elevata inflazione ha penalizzato la domanda di beni e servizi delle famiglie; inoltre, l'aumento dei tassi attuato dalla BCE si è trasferito all'economia reale, frenando le componenti

della domanda finale interna più sensibili alle condizioni finanziarie, come gli investimenti fissi; infine, la politica fiscale è diventata meno accomodante e la debolezza della domanda estera ha indebolito anche il contributo delle esportazioni. Conseguentemente, la crescita del PIL dell'eurozona è stata pressoché stagnante per tutto il 2023. Ciò nonostante, l'occupazione ha continuato ad aumentare e il tasso di disoccupazione medio, stimato a 6,5%, è stato inferiore rispetto al 2022. L'inflazione è calata rapidamente: la sua media annua si è assestata al 5,4% e la variazione di dicembre rispetto a un anno prima è stata pari al 2,7%. La svolta nella dinamica dei prezzi riflette soprattutto il calo pregresso dei prezzi dell'energia, ma a essa stanno contribuendo anche indiscutibili miglioramenti nell'andamento dei prezzi di beni e servizi non energetici.

In Italia, si valuta che il prodotto interno lordo sia aumentato dello 0,7% nel 2023. L'andamento trimestrale ha registrato una continua alternanza di variazioni negative e positive, con una media pressoché nulla a partire dal quarto trimestre 2022. La stagnazione dell'attività economica riflette il contributo nullo delle esportazioni nette e l'andamento negativo del ciclo delle scorte, in un contesto di domanda finale interna più debole rispetto al 2022. I flussi di spesa connessi ai progetti del PNRR sono stati inferiori rispetto ai piani e non hanno fornito il sostegno sperato alla domanda interna. La politica fiscale si va facendo meno espansiva, grazie alla cancellazione delle misure di sostegno contro la crisi energetica e il ridimensionamento dei programmi di incentivo alle ristrutturazioni immobiliari; tuttavia, la riduzione del deficit al 5,6% del PIL si è rivelata insufficiente ad assicurare una significativa riduzione del debito, che si va stabilizzando sopra il 140% del PIL. Malgrado la stagnazione dell'attività economica, l'occupazione è aumentata vigorosamente fino al secondo trimestre; successivamente la sua dinamica è rallentata, pur restando positiva. Ne è derivato un lento ma continuo calo del tasso di disoccupazione, che in novembre ha toccato il 7,5%: si tratta del livello più basso dal 2009. Dal punto di vista settoriale, il valore aggiunto è calato nel manifatturiero, è salito marginalmente nelle costruzioni ed è cresciuto nel terziario.

Tra febbraio e settembre 2023, la Banca Centrale Europea ha alzato i tassi ufficiali dal 2,0 al 4,0% (tasso sui depositi). A dicembre, ha segnalato che li avrebbe mantenuti per qualche tempo a tale livello. In parallelo all'aumento dei tassi ufficiali, la BCE ha anche avviato la riduzione dei suoi portafogli di politica monetaria: i reinvestimenti delle scadenze relative al portafoglio APP sono stati ridotti a partire dal marzo 2023 e poi sono stati del tutto sospesi a partire da luglio. Infine, è continuato il rimborso accelerato dei prestiti TLTRO III. Come effetto di tali misure, il livello dell'eccesso di riserve del sistema bancario nell'eurozona è calato per la prima volta dal 2019.

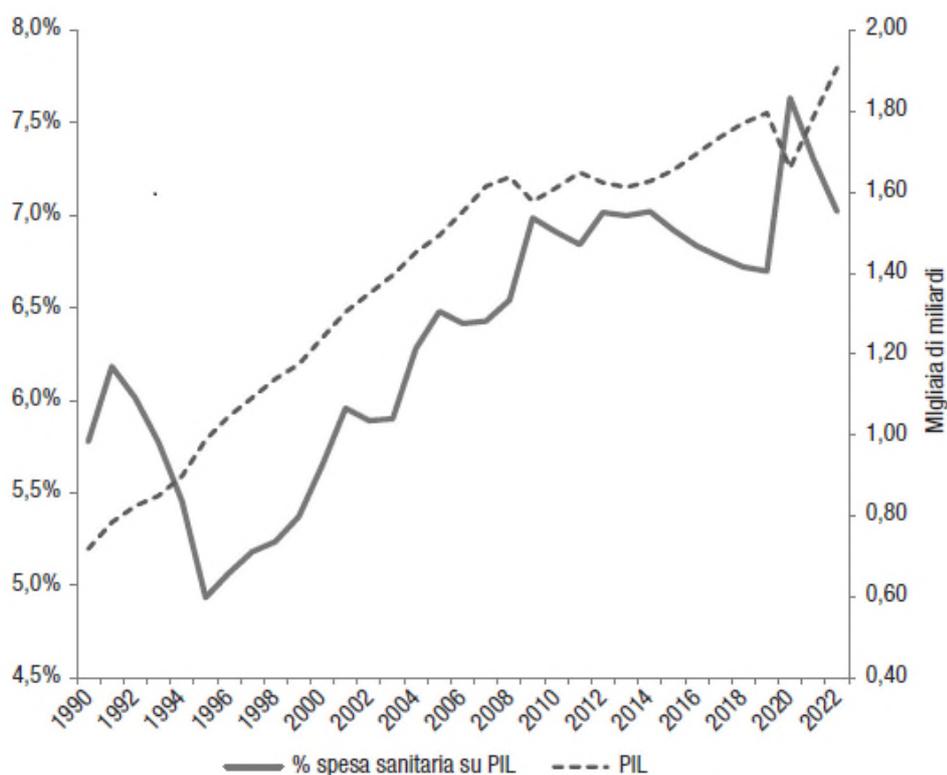
La trasmissione dei rialzi dei tassi ufficiali alla struttura dei tassi di mercato è stata progressivamente smorzata dal formarsi di aspettative di inversione del ciclo di politica monetaria, che hanno frenato le scadenze corte della curva ancor più di quelle lontane. In particolare, i tassi a medio e lungo termine sono calati significativamente in novembre e dicembre. Il differenziale fra tassi decennali e tassi biennali è rimasto ampiamente negativo per tutto l'anno. Lo spread Btp-Bund è calato nel corso dell'anno verso 155-160 punti base, senza apparentemente soffrire per le maggiori necessità di assorbimento dell'offerta netta e per l'aumento dei tassi ufficiali. La copertura dell'offerta di titoli di stato è avvenuta prevalentemente grazie a un eccezionale aumento della domanda netta delle famiglie residenti, al quale si è aggiunto un modesto contributo positivo degli investitori esteri.

Sui mercati valutari, l'euro ha visto un netto rafforzamento sullo yen giapponese e una significativa flessione rispetto al franco svizzero; l'andamento del cambio con il dollaro è stato altalenante e privo di chiara direzione.

La spesa sanitaria: composizione ed evoluzione

Secondo i dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), aggiornati al 19 ottobre 2023 e riportati dal Ministero della Salute, la spesa sanitaria corrente relativa al 2022 a carico del SSN23 è stata pari a 134,06 miliardi di euro e ha subito un aumento del 2,7% rispetto al 2021 corrispondente a 3,49 miliardi, e del 3,7% (incremento medio) rispetto al 2019. Il peso della spesa sanitaria pubblica corrente sul PIL diminuisce rispetto al 2021, passando dal 7,3% al 7,0%. La diminuzione del rapporto è dovuta ad un aumento più consistente del PIL rispetto alla spesa. La spesa privata corrente mostra nel 2022 un incremento rispetto al 2020 e al 2021, attestandosi a 38,8 miliardi di euro e superando, sebbene in maniera contenuta, i livelli pre-pandemia. La lettura storica dell'incidenza della spesa sanitaria pubblica sul PIL permette di ripercorrere le principali tappe evolutive dell'approccio alla gestione delle risorse finanziarie per la sanità. Nel 2022, continua da un lato la ripresa del PIL già osservata nel 2021, e dall'altra, la diminuzione dell'incidenza della spesa sanitaria pubblica, segnale preoccupante rispetto alla possibilità del SSN di allinearsi ai bisogni di salute espressi dal Paese.

PIL (asse dx) e rapporto tra spesa sanitaria pubblica e PIL (asse sx) (1990-2022)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero della Salute (2023 – aggiornati al 19 ottobre 2023), IMF (2023).

La Sanità integrativa: situazione ed evoluzione

Il tema della sanità integrativa è tornato alla ribalta nel 2023 anche grazie alla rinnovata attenzione ad esso dedicata dal Parlamento italiano, e in particolare dal Senato della Repubblica. Gli ultimi mesi sono stati inoltre caratterizzati da un particolare attivismo da parte del Ministero della Salute che nel settembre 2022 ha affidato all'Anagrafe dei fondi sanitari integrativi presso il Ministero le funzioni di monitoraggio delle attività svolte dai fondi e istituito, presso la DG della Programmazione Sanitaria dello stesso ministero, l'Osservatorio sui fondi sanitari integrativi con funzioni di studio e ricerca.

Il progetto dell'Anagrafe dei fondi sanitari, denominato Cruscotto di analisi delle prestazioni erogate dai Fondi sanitari (raccolta dati integrativi del Siaf -Sistema informativo gestito dal Ministero della Salute) si riferisce sia al comparto dei fondi di tipo A che a quello dei fondi di tipo B e assume un valore molto più ampio del mero aggiornamento di un sistema informativo anagrafico e fiscale.

L'iniziativa punta a raccogliere dati sulle fasce di popolazione effettivamente coperte dal sistema di sanità integrativa e sulle modalità e livelli di accesso al sistema e pone le basi per l'introduzione di un codice univoco di classificazione delle prestazioni tra primo e secondo pilastro, al fine di valorizzare il rapporto funzionale che è alla base del nostro sistema sussidiario di sanità.

Uno dei passaggi fondamentali da tenere a mente nell'analisi di questo esperimento da parte del Ministero è appunto rappresentato dall'obiettivo macro: i dati del crescente sistema della sanità integrativa sono fondamentali per lo sviluppo delle politiche sanitarie del nostro paese.

Informazioni sui fatti di rilievo

La sinergia con il Gruppo Intesa Sanpaolo ha condotto alla conferma del progetto avviato nel corso del 2020, per la programmazione di nuovi piani sanitari collocati nel territorio attraverso canali distributivi del Gruppo Intesa Sanpaolo.

L'avvio si è concretizzato con la stipula dell'accordo trilaterale che coinvolge, oltre a Cassa Salute, le società:

- Intesa Sanpaolo S.p.A.: oltre alla propria istituzionale attività bancaria, svolge anche l'attività di distributore di prodotti assicurativi utilizzando a tal fine, tra l'altro, la propria rete di filiali e relativi sportelli della Divisione Banca dei Territori. Intesa Sanpaolo, anche in ragione della propria esperienza di distributore assicurativo, derivante, tra l'altro, dall'ampio bacino di clientela gestito dalle proprie reti distributive ha sviluppato una conoscenza approfondita e analitica delle esigenze sanitario-integrative dei propri clienti business in relazione ai lavoratori dipendenti di questi ultimi o di ogni altro soggetto interessato e legittimato a beneficiarne ed è perciò interessata a reperire soluzioni idonee a soddisfare tali esigenze al fine di rafforzare e incrementare la propria offerta di servizi alla clientela.
- Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A.: ha interesse a collaborare con la Cassa e Intesa Sanpaolo ai fini dell'attuazione dei piani sanitari-integrativi e della contestuale distribuzione delle sue soluzioni assicurative.

Il piano sanitario proposto si rivolge a intere categorie omogenee di soggetti facenti capo ad Aziende, Enti, Collettività o, più in generale, Persone Giuridiche o Persone Fisiche con P. IVA, con sede in Italia, che manifestino la volontà di offrire una copertura sanitaria a tali collettività per il tramite di Fondi Sanitari iscritti alla relativa anagrafe tenuta presso il Ministero della Salute, ed eventualmente anche il loro nucleo familiare.

I Piani Sanitari prevedono tre livelli di copertura che si differenziano principalmente per le prestazioni assistenziali offerte che sono erogate o presso strutture convenzionate (IN NETWORK), oppure presso strutture non convenzionate (FUORI NETWORK)

In quest'ottica di miglioramento costante del livello di servizio offerto agli Associati e di un nuovo modello operativo complessivo definito tra Intesa Sanpaolo RBM Salute e Cassa Salute, è stato sottoscritto nel 2022 un accordo tra Cassa Salute e il fornitore Accenture volto alla predisposizione di una nuova piattaforma applicativa ("denominata Fondimatica") per Cassa Salute, finalizzata alla gestione dei Piani Sanitari distribuiti tramite Banca dei Territori e agli adempimenti Contabili e Fiscali per la Cassa stessa che è stata adottata a partire dal mese di febbraio 2023.

Il nuovo portale prevede, tra le altre, le seguenti funzionalità:

- la creazione della distinta di versamento delle quote contributive;
- la gestione degli abbinamenti tra distinte e bonifici;
- la riconciliazione con i premi da versare alla compagnia di assicurazione;
- la gestione della reportistica.

Inoltre, le aziende associate possono consultare e aggiornare il piano sanitario sottoscritto, mediante il nuovo portale GEAN, il quale consente di gestire in sicurezza ed autonomia tutte le operazioni legate alla copertura sanitaria in essere, come ad esempio l'inserimento di nuovi Assistiti, la modifica del nucleo familiare o le variazioni dell'opzione di copertura.

L'implementazione della piattaforma per il piano sanitario dedicato alle aziende clienti della Divisione Banca dei Territori dimostra la volontà di rafforzare la relazione sinergica con il Gruppo Intesa Sanpaolo mediante la quale Intesa Sanpaolo si fa portatrice, presso la Cassa, delle esigenze sanitario-integrative rilevate presso la propria Clientela, fornendole i suggerimenti utili per elaborare piani sanitari adeguati.

Rinnovo iscrizioni Anagrafe dei Fondi sanitari

Il Fondo ad ottobre 2023 ha ricevuto specifica attestazione dell'avvenuto rinnovo dell'iscrizione rilasciata dal Ministero della Salute, che costituisce presupposto per il riconoscimento della deduzione fiscale dei contributi versati.

CASSA SALUTE, cassa avente esclusivamente finalità assistenziale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a) del D.P.R. 917/1986, per il rinnovo all'Anagrafe dei Fondi sanitari deve rispettare la soglia del 20% delle risorse vincolate, ai sensi del DM 27/10/2009. Nel dettaglio, rilevanti ai fini del rispetto di suddetta soglia sono le risorse destinate alle prestazioni non comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (c.d. extra LEA) nello specifico vi rientrano le seguenti categorie, ai sensi del DM 27/10/2009 art. 2 comma 2 :

- prestazioni sociali a rilevanza sanitaria da garantire alle persone non autosufficienti al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, nonché le prestazioni della medesima natura

da garantire presso le strutture residenziali e semi-residenziali per le persone non autosufficienti non assistibili a domicilio, incluse quelle di ospitalità alberghiera;

- prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, correlate alla natura del bisogno, da garantire alle persone non autosufficienti in ambito domiciliare, semiresidenziale e residenziale, articolate in base alla intensità, complessità e durata dell'assistenza;
- prestazioni finalizzate al recupero della salute di soggetti temporaneamente inabilitati da malattia o infortunio, quali la fornitura di ausili o dispositivi per disabilità temporanee, le cure termali e altre prestazioni riabilitative rese da strutture sanitarie autorizzate non comprese nei livelli essenziali di assistenza;
- prestazioni di assistenza odontoiatrica compresa la fornitura di protesi dentarie.

Nell'esercizio 2023, l'ammontare delle risorse destinate alle prestazioni di cui al DM 27/10/2009, corrisponde al 24,43%

Ammontare risorse vincolate
31/12/2023
(DM 27/10/2009 art.3 comma 4)

Ammontare delle risorse impegnate	41.073.722
Ammontare delle risorse parziali*	10.034.310
Percentuale	24,43%

Elenco Prestazioni	Importo	Percentuale
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	65.718	0,16%
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale per non autosufficienza	3.248.931	7,91%
Prestazioni finalizzate al recupero della salute di soggetti temporaneamente inabilitati da malattia	3.010.704	7,33%
Prestazioni di assistenza odontoiatrica	3.708.957	9,03%
Ammontare risorse parziali*	10.034.310	24,43%

A riguardo giova ricordare che il Fondo, per tale adempimento, si avvale della documentazione attestante la composizione delle prestazioni fornita dagli assicuratori in quanto, per i fondi che affidano la gestione a compagnie di assicurazione, il premio versato all'assicuratore rappresenta l'equivalente del costo delle prestazioni.

Venezia-Mestre, 18 aprile 2024

L'Amministratore Delegato
Dott. Alessandro Viale



1 – STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	2023	2022
ATTIVO		
A) Crediti per versamento quote associative	160.406	826.863
Totale Crediti per versamento quote associative	160.406	826.863
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	1.927	2.061
II. Materiali	0	0
III. Finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni	1.927	2.061
C) Attivo circolante		
I. Crediti		
i) Crediti verso associati	1.904.078	3.571.071
ii) Crediti verso altri	0	8.272
II. Disponibilità liquide		
i) Depositi bancari	1.566.393	791.166
ii) Cassa	38	38
Totale attivo circolante	3.470.509	4.370.547
D) Risconti attivi	17.487	153
Totale Attivo	3.650.329	5.199.624
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
A) Patrimonio netto		
1) Patrimonio netto	8.372	8.372
2) Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	118.509	118.509
3) Avanzo (disavanzo) della gestione esercizio in corso	0	0
Totale Patrimonio netto	126.881	126.881
B) Fondi per rischi ed oneri		
Totale Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto	33.935	26.818
Totale Trattamento di fine rapporto	33.935	26.818
D) Debiti		
1) Debiti per premi da corrisp. alla Compagnia assicurativa	3.020.244	4.447.215
2) Debiti per prestazioni di rimborso spese sanitarie	0	0
3) Altri debiti della gestione assistenziale	10.227	69.848
4) Debiti tributari e previdenziali	12.603	20.532
5) Debiti verso banche	0	0
6) Altri debiti	446.439	508.330
Totale debiti	3.489.513	5.045.925
E) Ratei e risconti passivi		
Totale Passivo e Patrimonio Netto	3.650.329	5.199.624
Conti d'ordine		
Garanzie prestate Fidejussioni terzi	91.656	91.656
Garanzie ricevute Fidejussioni terzi	0	0

2 – CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2023	2022
1) PROVENTI DI ATTIVITA' TIPICHE		
i) Contributi sanitari	41.073.722	56.705.417
ii) Altre quote e contributi	860.405	833.393
iii) Arrotondamenti ed abbuoni dell'attività ordinaria	0	0
TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	41.934.127	57.538.810
2) ONERI ATTIVITA' TIPICHE		
i) Premi assicurativi per prestazioni sanitarie	41.073.722	56.705.417
ii) Premi assicurativi per prestazioni non sanitarie	0	0
iii) Altri oneri dell'attività tipica	0	0
TOTALE ONERI ATTIVITA' TIPICHE	41.073.722	56.705.417
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' TIPICHE	860.405	833.393
3) ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE		
i) Spese e oneri per servizi e collaborazioni	630.948	606.774
ii) Spese per godimento di beni di terzi	9.252	18.585
iii-a) Retribuzioni	148.410	142.590
iii-b) Oneri previdenziali e assistenziali	43.947	42.611
iii-c) Accantonamento Tfr	13.117	11.333
iii-d) Altre spese del personale	3.120	807
iv) Ammortamenti e svalutazioni		0
iv-a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	134	134
iv-b) Svalutazione crediti	0	0
v) Oneri tributari	5.190	4.803
vi) Altri oneri e spese	9.745	9.962
TOTALE ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE	863.863	837.599
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONE ORDINARIA	-3.458	- 4.206
4) PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
i) Proventi finanziari e patrimoniali	0	0
i-a) Proventi da depositi bancari	0	0
ii) Oneri e spese finanziarie e patrimoniali	0	0
ii-a) Oneri e spese bancarie	4.813	4.372
ii-b) Oneri e spese finanziarie	0	0
iii) Altri proventi e oneri		
iii-a) altri proventi	8.271	8.578
iii-b) altri oneri	0	0
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	3.458	4.206
5) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE	0	0

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 - INFORMAZIONI GENERALI

3.1.1 - Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza, tenuto conto della disciplina civilistica e dei principi contabili nazionali di riferimento, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e dell'andamento della Cassa. Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa
- 4) Rendiconto finanziario

I suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti delle gestioni separate come previsto da Statuto vigente, il quale prevede "nell'ambito della Cassa sono istituite le seguenti Gestioni separate:

- a) gestione riservata alle adesioni collettive, denominata "Gestione collettiva";
- b) gestione riservata alle adesioni individuali, denominata "Gestione individuale".

La Cassa gestisce separatamente le contribuzioni e le prestazioni di ciascuna delle due gestioni, dandone separata evidenza contabile. Solo dove esplicitamente previsto dai piani assistenziali, vi può essere un trasferimento dell'iscritto e della relativa posizione, da una gestione all'altra.

I costi e le spese di funzionamento della Cassa, ove esistano criteri obiettivi di attribuzione, vengono addebitati alle distinte gestioni; ove non possibile, costituiscono costi e spese generali da addebitarsi alle due Gestioni pro quota, in ragione dell'ammontare dei contributi raccolti in ciascuna gestione.

La valutazione delle voci del bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Cassa, secondo quanto previsto dalla disciplina civilistica; è stata privilegiata la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Tutti gli importi sono esposti in valore assoluto, ed in unità di euro.

3.1.2 – Caratteristiche strutturali

Scopo

La Cassa, che non ha fini di lucro, si ispira ai principi solidaristici e mutualistici e ha lo scopo di progettare, sviluppare, erogare e gestire piani assistenziali per i casi di malattia e/o invalidità e/o infortunio e/o non autosufficienza e/o assistenza e/o morte (TCM) e/o inoccupazione ("Piano/i assistenziale/i" ovvero se riferiti alla sola assistenza sanitaria anche Piani/o sanitari/o") in favore degli Associati e dei Beneficiari.

All'adempimento dei propri fini istituzionali la Cassa provvede normalmente tramite ricorso al sistema assicurativo, mediante la stipula di apposite convenzioni - per parte o tutte le prestazioni erogate - con

Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A., per i rami dalla stessa esercitati, e con Compagnie di assicurazione comunque appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo per quanto attiene agli altri rami, a cui potrà essere anche delegato lo svolgimento di determinate attività, secondo le decisioni che saranno adottate dal Consiglio di Amministrazione.

È comunque vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Cassa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Soci e Associati

Sono Soci Sostenitori le persone fisiche e giuridiche che effettuano, previa delibera del Consiglio di Amministrazione:

- conferimenti patrimoniali per il raggiungimento degli scopi sociali, pari almeno a una quota di sovvenzione minima;
- o che si adoperino particolarmente con la propria attività per l'adesione alla Cassa di un numero rilevante di associati.

I Soci Sostenitori sono di diritto Associati alla Cassa.

Possono assumere la qualifica di Associato alla Cassa:

- a) tutte le aziende o datori di lavoro, di qualsiasi settore, che intendano aderire a un Piano assistenziale di natura collettiva di Cassa e, ove richiesto dal medesimo, aderiscano contestualmente alla polizza assicurativa collettiva a cui si appoggia il Piano medesimo, assicurata da Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. ovvero da altra impresa assicurativa del Gruppo Intesa Sanpaolo,
- b) sindacati od associazioni, rappresentativi di lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, liberi professionisti e/o pensionati che intendano aderire a un Piano assistenziale di natura collettiva di Cassa e, ove richiesto dal medesimo, aderiscano contestualmente alla copertura assicurativa collettiva a cui si appoggia il Piano medesimo, direttamente a coperture sanitarie collettive assicurate da Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. ovvero da altra impresa assicurativa del Gruppo Intesa Sanpaolo,
- c) i Fondi Sanitari Integrativi del Servizio Sanitario Nazionale, gli Enti, Casse e Società di mutuo soccorso aventi esclusivamente fine assistenziale, le Casse Previdenziali ed i Fondi Previdenziali Integrativi, gli Enti previdenziali privatizzati, i Fondi di Solidarietà istituiti presso gli Istituti Bancari e le associazioni ricreative rivolte ai lavoratori dipendenti, che beneficino mediante apposito Accordo Quadro all'uopo stipulato con la Cassa Salute di Piani Assistenziali di natura collettiva di quest'ultima – ad adesione obbligatoria e/o volontaria – eventualmente assicurati da Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. ovvero da altra impresa assicurativa del Gruppo Intesa Sanpaolo,
- d) le persone giuridiche e/o le collettività diverse da quelle di cui alle precedenti lettere che aderiscano direttamente a un Piano Assistenziale di natura collettiva di Cassa eventualmente assicurato da Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. ovvero da altra impresa assicurativa del Gruppo Intesa Sanpaolo
- e) i liberi professionisti, in esercizio ed in quiescenza, che aderiscano direttamente a titolo individuale a un Piano assistenziale di Cassa, eventualmente assicurato da Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. ovvero da altra impresa assicurativa del Gruppo Intesa Sanpaolo

f) al di fuori delle ipotesi previste dalle precedenti lettere, le persone fisiche che aderiscano direttamente a titolo individuale a un Piano assistenziale di Cassa, eventualmente assicurato da Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. ovvero da altra impresa assicurativa del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel caso l'adesione di cui alle precedenti lettere e) ed f), ancorché a titolo individuale, avvenga comunque attraverso una collettività di riferimento, la qualifica di Associato è attribuita rispettivamente alla collettività di appartenenza

La qualifica di Associato si acquisisce mediante domanda di adesione alla Cassa, da presentarsi nei termini e secondo le modalità e con la decorrenza stabilita nel Regolamento attuativo.

La Cassa non opera alcuna selezione dei rischi né alcuna discriminazione nei confronti degli Associati, pertanto, in presenza dei predetti requisiti e nel rispetto delle norme previste dal Regolamento della Cassa, il richiedente acquisisce direttamente la qualifica di associato.

Beneficiari delle prestazioni

Sono destinatari delle prestazioni della Cassa, di seguito definiti "Beneficiari":

a) i lavoratori dipendenti in servizio presso ciascuna delle "Aziende Aderenti" ovvero presso aziende da esse controllate e/o ad esse collegate e/o presso strutture ad esse collaterali, nonché i lavoratori in quiescenza delle stesse "Aziende Aderenti", con adesione su base collettiva;

b) i lavoratori (dipendenti, autonomi, liberi professionisti e/o pensionati) iscritti ad una delle "Associazioni Aderenti", con adesione su base collettiva;

c) i lavoratori (dipendenti, autonomi, liberi professionisti e/o pensionati) associati agli "Enti Aderenti", con adesione su base collettiva;

d) le persone fisiche associati o appartenenti ad alcuna delle "Collettività Aderenti", con adesione su base collettiva; e) i liberi professionisti, in esercizio ed in quiescenza, che abbiano aderito a un Piano assistenziale di Cassa, eventualmente assicurato da Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. ovvero da altra impresa assicurativa del Gruppo Intesa Sanpaolo e ne facciano specifica richiesta direttamente o attraverso le loro associazioni di categoria, le loro Casse di assistenza o i loro Ordini professionali, con adesione su base individuale.

f) le persone fisiche che abbiano aderito a un Piano assistenziale di Cassa assicurato da Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. ovvero da altra impresa assicurativa del Gruppo Intesa Sanpaolo e ne facciano specifica richiesta direttamente o attraverso una collettività di riferimento, con adesione su base individuale.

Sono altresì destinatari delle prestazioni della Cassa, rientrando nella nozione di "Beneficiari": i familiari dei soggetti elencati nel comma precedente, anche nell'ipotesi in cui tali ultimi non abbiano aderito alla Cassa, qualora il loro Piano assistenziale di riferimento lo preveda e l'iscrizione alla Cassa sia stata formulata nei termini e secondo le modalità stabilite nel Regolamento attuativo. Per familiari ai sensi dello Statuto, salvo espressa deroga contenuta nel nomenclatore del Piano assistenziale ovvero, ove non presente, nel testo di polizza, si intendono: - il coniuge, anche legalmente separato con diritto all'assegno di mantenimento; - il convivente more uxorio del lavoratore non coniugato, vedovo o divorziato; - i genitori del lavoratore; - i figli, naturali o adottivi, ancorché non conviventi.

Contribuzione

La Cassa, nel perseguimento dei propri scopi, è finanziata mediante il versamento da parte degli Associati e/o dei Beneficiari di contributi determinati dal Consiglio di Amministrazione in relazione a ciascun Piano assistenziale, secondo le modalità ed i termini indicati nel Regolamento attuativo e in base alle quotazioni ricevute dal settore assicurativo. È comunque facoltà del Consiglio di Amministrazione, previa specifica richiesta dell'Associato e/o del Beneficiario, accordare la facoltà di rateizzazione della contribuzione, in caso ne ricorrano adeguate e motivate esigenze.

Il mancato versamento dei contributi richiesti dalla Cassa può comportare la sospensione delle prestazioni garantite dalla stessa nonché, comunque, l'esclusione degli Associati e/o dei Beneficiari dalla Cassa, ove il Consiglio di Amministrazione deliberi in tale senso.

I contributi versati da un Associato e/o da un Beneficiario non sono trasmissibili ad altri Associati e/o Beneficiari.

Per il funzionamento della Cassa il Consiglio di Amministrazione può prevedere, a carico degli Associati e/o dei Beneficiari, il pagamento di una quota di adesione e l'utilizzo di una quota parte dei contributi, denominata quota associativa, secondo quanto previsto dal Regolamento attuativo.

La quota associativa può essere prevista anche solo per taluni Associati e/o Beneficiari ed eventualmente determinata in misura differenziata fra gli stessi nei casi sussistano a carico della Cassa oneri di gestione maggiori e/o differenziati.

Gestioni della Cassa

Nell'ambito della Cassa sono istituite le seguenti Gestioni separate:

- a) gestione riservata alle adesioni collettive, denominata "Gestione collettiva";
- b) gestione riservata alle adesioni individuali, denominata "Gestione individuale".

La Cassa gestisce separatamente le contribuzioni e le prestazioni di ciascuna delle due gestioni, dandone separata evidenza contabile. Solo dove esplicitamente previsto dai piani assistenziali vi può essere un trasferimento dell'iscritto e della relativa posizione da una gestione all'altra.

I costi e le spese di funzionamento della Cassa, ove esistano criteri obiettivi di attribuzione, vengono addebitati alle distinte gestioni; ove non possibile, costituiscono costi e spese generali da addebitarsi alle due Gestioni pro quota, in ragione dell'ammontare dei contributi raccolti in ogni gestione. Ai costi ed alle spese di funzionamento della Cassa, fermo rimanendo quanto disposto dall'articolo 7, comma 4 dello Statuto, provvedono i Soci Sostenitori in virtù e nei termini di apposito Accordo.

Entrate e patrimonio della Cassa

Ferma restando la separazione gestionale, le entrate della Cassa sono costituite:

- dai contributi a carico degli Associati e/o dei Beneficiari, diversificati a seconda della gestione di destinazione;
- da eventuali importi derivanti da trasferimento, da ogni altro provento che spetti od affluisca a qualsiasi titolo, da attribuire alle rispettive gestioni se già esplicitamente destinato alle stesse, ovvero, se non originariamente destinato, da attribuirsi proporzionalmente alle stesse in ragione dell'ammontare

dei contributi raccolti in ogni gestione, nonché dai frutti delle disponibilità amministrative e gli incrementi patrimoniali delle distinte gestioni.

Prestazioni

La Cassa garantirà, nell'ambito delle proprie disponibilità economiche e in regime di mutualità, le prestazioni di cui all'articolo 3 dello Statuto mediante la stipula di apposite convenzioni - per parte o tutte le prestazioni garantite – con Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. per i rami dalla stessa esercitati e con Compagnie di assicurazione comunque appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo per quanto attiene agli altri rami.

Associati al 31 dicembre 2023

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo di associati alla Cassa è pari a 3.360, così ripartiti:

Gestione collettiva: 2.741

Gestione individuale: 616

Soci sostenitori: 3

3.2 – RENDICONTO DELLA GESTIONE COLLETTIVA

3.2.1 – Stato Patrimoniale gestione collettiva

STATO PATRIMONIALE	2023	2022
ATTIVO		
A) Crediti per versamento quote associative	159.464	823.003
Totale Crediti per versamento quote associative	159.464	823.003
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	1.920	2.055
II. Materiali	0	0
III. Finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni	1.920	2.055
C) Attivo circolante		
I. Crediti		
i) Crediti verso associati	1.903.755	3.571.071
ii) Crediti verso altri	0	8.246
II. Disponibilità liquide	0	0
i) Depositi bancari	1.566.393	789.175
ii) Cassa	38	38
Totale attivo circolante	3.470.186	4.368.530
D) Risconti attivi	17.419	153
Totale Attivo	3.648.989	5.193.741
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
A) Patrimonio netto		
1) Patrimonio netto	8.344	8.344
2) Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	118.509	118.509
3) Avanzo (disavanzo) della gestione esercizio in corso	0	0
Totale Patrimonio netto	126.853	126.853
B) Fondi per rischi ed oneri		
Totale Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto	33.803	26.735
Totale Trattamento di fine rapporto	33.803	26.735
D) Debiti		
1) Debiti per premi da corrisp. alla Compagnia assicurativa	3.020.244	4.445.808
2) Debiti per prestazioni di rimborso spese sanitarie	0	0
3) Altri debiti della gestione assistenziale	10.227	69.848
4) Debiti tributari e previdenziali	12.554	20.468
5) Debiti verso banche	0	0
6) Altri debiti	445.308	504.029
Totale debiti	3.488.333	5.040.153
E) Ratei e risconti passivi		
Totale Passivo e Patrimonio netto	3.648.989	5.193.741
Conti d'ordine		
Garanzie prestate Fidejussioni terzi	91.656	91.656
Garanzie ricevute Fidejussioni terzi	0	0

3.2.2 – Conto economico gestione collettiva

CONTO ECONOMICO	2023	2022
1) PROVENTI DI ATTIVITA' TIPICHE		
i) Contributi sanitari	40.914.004	56.527.262
ii) Altre quote e contributi	857.079	829.533
iii) Arrotondamenti ed abbuoni dell'attività ordinaria	0	0
TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	41.771.083	57.356.795
2) ONERI ATTIVITA' TIPICHE		
i) Premi assicurativi per prestazioni sanitarie	40.914.004	56.527.262
ii) Premi assicurativi per prestazioni non sanitarie	0	0
iii) Altri oneri dell'attività tipica	0	0
TOTALE ONERI ATTIVITA' TIPICHE	40.914.004	56.527.262
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' TIPICHE	857.079	829.533
3) ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE		
i) Spese e oneri per servizi e collaborazioni	628.495	604.897
ii) Spese per godimento di beni di terzi	9.216	18.527
iii-a) Retribuzioni	147.832	142.148
iii-b) Oneri previdenziali e assistenziali	43.777	42.479
iii-c) Accantonamento Tfr	13.066	11.298
iii-d) Altre spese del personale	3.107	804
	0	0
iv) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
iv-b)ammortamento immobilizzazioni immateriali	133	134
iv-a) Svalutazione crediti	0	0
	0	0
v) Oneri tributari	5.170	4.788
	0	0
vi) Altri oneri e spese	9.709	9.956
TOTALE ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE	860.505	835.031
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONE ORDINARIA	-3.426	- 5.498
4) PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
i) Proventi finanziari e patrimoniali	0	0
i-a) Proventi da depositi bancari	0	0
ii) Oneri e spese finanziarie e patrimoniali	0	0
	0	0
ii-a) Oneri e spese bancarie	4.813	3.054
ii-b) Oneri e spese finanziarie	0	0
iii) Altri proventi e oneri		
iii-a) altri proventi	8.239	8.552
iii-b)altri oneri	0	0
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	3.426	5.498
5) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE	0	0

3.2.3 – Nota integrativa della gestione collettiva

Tutte le voci di seguito evidenziate e commentate rappresentano la quota parte delle poste complessive di Cassa Salute che risultano di pertinenza della Gestione Collettiva, o per diretta imputazione, o per ripartizione dei saldi comuni secondo il criterio indicato nelle Informazioni Generali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

A) Crediti per versamento quote associative

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
159.464	823.003	-663.539

Nel corso dell'esercizio è stata anticipata da Intesa Sanpaolo RBM Salute parte della quota associativa per un importo pari ad € 700.000,00. La voce rappresenta la quota parte del credito per il saldo che sarà versato nei primi mesi del 2024, al fine di coprire i costi di gestione amministrativa generatosi nell'esercizio 2023.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.920	2.055	-135

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

La voce rappresenta la quota parte del costo sostenuto per la creazione e registrazione del nuovo marchio e logo, al netto del fondo ammortamento.

Descrizione	Costo storico al 31/12/2022	Quota ammortamento 2023	Fondo ammortamento al 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2023
Marchio	2.055	133	463	1.920

C) Attivo circolante

I. Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale

Crediti verso associati

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.903.755	3.571.071	-1.667.316

L'importo esposto rappresenta il credito verso gli associati per il versamento dei contributi, non ancora percepiti entro il 31 dicembre. Si rende noto che, nel primo periodo del 2024, sono stati incassati circa 220.000 euro in relazione ai crediti esposti ed è in corso l'attività di incasso per la parte residua.

Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	8.246	8.246

Alla data del presente bilancio non vi sono Crediti verso altri, il credito 2022 è stato regolarmente incassato nel corso del 2023.

II. Disponibilità liquide

i) Depositi bancari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.566.393	789.175	777.218

L'importo rappresenta quota parte del saldo dei conti correnti presso l'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A., alla data del 31 dicembre 2023.

ii) Cassa

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
38	38	0

D) Risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
17.419	153	17.266

La voce rappresenta il rinvio di costi di competenza dei futuri esercizi e risulta così composta:

Descrizione	2023	2022
Canoni per servizi	16.913	0
Servizio privacy	506	0
Canone dominio	0	153
Totale	17.419	153

Passivo e Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
126.853	126.853	0

La voce rappresenta per € 8.372 il Fondo di dotazione e per € 118.509 l'avanzo di gestione proveniente da Cassa di Assistenza Interaziendale gestione Cargeas e acquisito a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel corso del 2022.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
33.803	26.735	7.068

La voce rappresenta la somma da corrispondere ai lavoratori al momento dello scioglimento del rapporto di lavoro, maturata al 31 dicembre 2022 in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

D) Debiti

1) Debiti per premi da corrispondere alla Compagnia assicurativa

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.020.244	4.445.808	-1.425.564

La voce si riferisce al debito verso la Compagnia Assicurativa per i premi da versare, con riferimento alla raccolta contributiva dell'esercizio 2023. Si informa che nel corso del primo periodo 2024, sono stati pagati premi relativi ai periodi precedenti per un importo pari circa a 273.000 euro.

3) Altri debiti della gestione assistenziale

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.227	69.848	-59.621

La voce è costituita da contributi incassati al 31 dicembre 2023 e relativi all'annualità successiva.

4) Debiti tributari e previdenziali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.554	20.468	-7.914

La voce si compone dei seguenti importi:

Descrizione	2023	2022
Contributi previdenziali e assistenziali	8.333	10.671
Debiti v/erario lavoro dipendente e autonomo	4.221	9.079
Imposta IRAP	0	718
Totale	12.554	20.468

5) Altri debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
445.308	504.029	-58.721

La voce si compone dei seguenti importi:

Descrizione	2023	2022
Fatture da ricevere	417.624	478.598
Personale conto ferie	14.176	12.983
Personale c/14 ^{esima}	6.973	6.472
Fornitori	6.502	5.344
Altre spese del personale	33	32
Debiti v. banca liquidazione competenze	0	600
Totale	445.308	504.029

Conti d'ordine

Garanzie prestate Fideiussione terzi

Descrizione	2023	2022
Fornitori	91.656	91.656

La voce accoglie la polizza Fideiussoria stipulata in relazione al bando di gara aggiudicato con la stazione Appaltante IVASS, in cui la distinzione delle attività del RTI prevede:

- Cassa Salute, 51% (quota di partecipazione al RTI)
- Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A., 49% (quota di partecipazione al RTI)

L'importo rappresenta la quota parte in capo a Cassa Salute.

CONTO ECONOMICO- gestione collettiva

Tutte le voci di seguito evidenziate e commentate rappresentano la quota parte delle poste complessive di Cassa Salute che risultano di pertinenza della Gestione Collettiva, o per diretta imputazione, o per ripartizione dei saldi comuni secondo il criterio indicato nelle Informazioni Generali.

1) Proventi di attività tipiche

i) Contributi sanitari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
40.914.004	56.527.262	-15.613.258

Il saldo rappresenta la raccolta di contributi sanitari di competenza per l'esercizio 2023, al netto della svalutazione pari ad € 163.925,00

ii) Altre quote e contributi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
857.079	829.533	27.546

Il saldo rappresenta la quota di competenza Intesa Sanpaolo RBM Salute, in qualità di socio sostenitore, al fine di coprire i costi di gestione amministrativa generatosi nell'esercizio 2023.

Descrizione	2023	2022
Quota annuale	857.079	829.533
Totale	857.079	857.079

2) Oneri attività tipiche

i) Premi assicurativi per prestazioni sanitarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
40.914.004	56.527.262	-15.613.258

La voce rappresenta i premi per la copertura dei rischi connessi alle prestazioni sanitarie garantite dalle compagnie di assicurazione, al netto della svalutazione pari ad € 163.925,00

3) Oneri amministrativi e di gestione

i) Spese e oneri per servizi e collaborazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
628.495	604.897	23.598

La voce rappresenta i costi sostenuti per i seguenti servizi:

Descrizione	2023	2022
Costo servizi amministrativi	219.870	226.600
Consulenza e servizi commerciali	210.065	210.233
Personale distaccato	50.424	11.622
Servizio segreteria societaria	37.070	37.100
Consulenza amministrativa e fiscale	24.714	24.733
Compenso Amministratori	22.664	24.813
Compenso Collegio Sindacale	15.158	17.814
Consulenza legale	10.359	0
Compenso ODV	7.583	4.117
Consulenza gestione acquisti	6.179	6.184
Amministrazione del personale	6.179	6.184
Serv. IT	6.178	0
Elaborazione paghe	3.925	1.758
Servizi privacy	3.038	3.041
Spese notarili	2.361	24.597
Call center e back office amministrativi	2.001	983
Formazione	727	0
Consulenze mediche	0	5.118
Totale	628.495	604.897

Trattasi di costi relativi all'attività tipica della Cassa. Nel corso dell'anno sono stati rinnovati i contratti di service, i cui corrispettivi sono rappresentati all'interno della presente voce, con Intesa San Paolo Vita S.p.A., Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. per servizi di natura commerciale, amministrativa e fiscale. Inoltre, la voce raccoglie quota parte del costo di avvio e canone annuo per l'applicativo adottato dalla Cassa per la gestione contributiva dei piani sanitari intermediati da Intesa Sanpaolo S.p.A., oltre al service per la gestione della contabilità generale.

ii) Spese per godimento di beni di terzi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.216	18.527	-9.311

La voce rappresenta quota parte dai canoni di locazione sostenuti relativi alla Sede Legale.

iii) Spese e oneri di lavoro

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
iii-a) Retribuzioni	147.832	142.148	5.684
iii-b) Oneri previdenziali e assistenziali	43.777	42.479	1.298
iii-c) Accantonamento Tfr	13.066	11.298	1.768
iii-d) Altre spese del personale	3.107	804	2.303
Totale	207.782	196.729	11.053

La voce si compone dei seguenti importi:

Descrizione	2023	2022
Retribuzioni Lorde	125.890	120.554
Contribuzioni previdenziali dipendenti	35.790	34.209
T.F.R.	13.066	11.298
Retribuzioni 14^ mensilità	10.564	10.469
Retribuzioni 13^ mensilità	10470	10.067
Spese varie del personale	3.104	803
Contributi previdenziali dipendenti 13^	3.101	2.876
Contributi previdenziali dipendenti 14^	2.887	2.987
Contributi fondi pensione	1.010	897
Retribuzioni conto ferie	908	1058
Contributi assistenziali dipendenti	602	598
Contributi previdenziali ferie	296	276
INAIL	91	636
Arrotondamento attuale	28	16
Arrotondamento precedente	-25	-15
Totale	207.782	196.729

Al 31 dicembre la Cassa aveva alle proprie dipendenze n. 5 lavoratori; i rapporti sono regolamentati dal contratto collettivo nazionale per il settore del commercio.

iv) Ammortamenti e svalutazioni
ivi-a) ammortamento immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
133	134	-1

La voce si riferisce alla quota parte contabilizzata relativa all'investimento sostenuto per il nuovo marchio e logo.

v) Oneri tributari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.170	4.788	382

Il saldo è composto dall'imposta IRAP di competenza dell'esercizio.

Descrizione	2023	2022
Imposta IRAP	5.170	4.788
Totale	5.170	4.788

vi) Altri oneri e spese

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.709	9.956	-247

La voce rappresenta il costo sostenuto per materiale d'ufficio e valori bollati.

4) Proventi e oneri finanziari e patrimoniali
ii) Oneri e spese finanziari e patrimoniali
ii-a) Oneri e spese bancarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.813	3.054	1.759

iii) Altri proventi e oneri
iii-a) Altri proventi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.239	8.552	-313

La voce rappresenta per € 8.239 il corrispettivo previsto per il servizio di gestione amministrativa svolto a favore di Cassa Salute bis.

3.3 – RENDICONTO DELLA GESTIONE INDIVIDUALE

3.3.1 – Stato Patrimoniale gestione individuale

STATO PATRIMONIALE	2023	2022
ATTIVO		
A) Crediti per versamento quote associative	942	3.860
Totale Crediti per versamento quote associative	942	3.860
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	7	6
II. Materiali	0	0
III. Finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni	7	6
C) Attivo circolante		
I. Crediti		
i) Crediti verso associati	323	0
ii) Crediti verso altri	0	26
II. Disponibilità liquide	0	0
i) Depositi bancari	0	1.991
ii) Cassa	0	0
Totale attivo circolante	323	2.017
D) Risconti attivi	68	0
Totale Attivo	1.340	5.883
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
A) Patrimonio netto		
1) Patrimonio netto	28	28
2) Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	0	0
3) Avanzo (disavanzo) della gestione esercizio in corso	0	0
Totale Patrimonio netto	28	28
B) Fondi per rischi ed oneri		
Totale Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto	132	83
Totale Trattamento di fine rapporto	132	83
D) Debiti		
1) Debiti per premi da corrisp. alla Compagnia assicurativa	0	1.407
2) Debiti per prestazioni di rimborso spese sanitarie	0	0
3) Altri debiti della gestione assistenziale	0	0
4) Debiti tributari e previdenziali	49	64
5) Debiti verso banche	0	0
6) Altri debiti	1.131	4.301
Totale debiti	1.180	5.772
E) Ratei e risconti passivi		
Totale Passivo	1.340	5.883
Conti d'ordine		
Garanzie prestate Fidejussioni terzi	0	0
Garanzie ricevute Fidejussioni terzi	0	0

.3.2 – Conto economico gestione individuale

CONTO ECONOMICO	2023	2022
1) PROVENTI DI ATTIVITA' TIPICHE		
i) Contributi sanitari	159.718	178.155
ii) Altre quote e contributi	3.326	3.860
iii) Arrotondamenti ed abbuoni dell'attività ordinaria	0	0
TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	163.044	182.015
2) ONERI ATTIVITA' TIPICHE		
i) Premi assicurativi per prestazioni sanitarie	159.718	178.155
ii) Premi assicurativi per prestazioni non sanitarie	0	0
iii) Altri oneri dell'attività tipica	0	0
TOTALE ONERI ATTIVITA' TIPICHE	159.718	178.155
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' TIPICHE	3.326	3.860
3) ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE		
i) Spese e oneri per servizi e collaborazioni	2.453	1.877
ii) Spese per godimento di beni di terzi	36	58
iii-a) Retribuzioni	578	442
iii-b) Oneri previdenziali e assistenziali	170	132
iii-c) Accantonamento Tfr	51	35
iii-d) Altre spese del personale	13	3
iv) Ammortamenti e svalutazioni		
iv-b) ammortamento immobilizzazioni immateriali	1	0
iv-a) Svalutazione crediti	0	0
v) Oneri tributari	20	15
vi) Altri oneri e spese	36	6
TOTALE ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE	3.358	2.568
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONE ORDINARIA	-32	1.292
4) PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
i) Proventi finanziari e patrimoniali	0	0
i-a) Proventi da depositi bancari	0	0
ii) Oneri e spese finanziarie e patrimoniali	0	0
ii-a) Oneri e spese bancarie	0	1.318
ii-b) Oneri e spese finanziarie	0	0
iii) Altri proventi e oneri		
iii-a) altri proventi	32	26
iii-b) altri oneri	0	0
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	32	- 1.292
5) AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE	0	0

3.3.3 – Nota integrativa – gestione individuale

Tutte le voci di seguito evidenziate e commentate rappresentano la quota parte delle poste complessive di Cassa Salute che risultano di pertinenza della Gestione Individuale, o per diretta imputazione, o per ripartizione dei saldi comuni secondo il criterio indicato nelle Informazioni Generali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

A) Crediti per versamento quote associative

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
942	3.860	-2.918

La voce rappresenta quota parte del credito per il saldo della quota associativa che sarà versata da Intesa Sanpaolo RBM Salute, al fine di coprire il disavanzo di gestione amministrativa generatosi nell'esercizio 2023.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7	6	1

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

La voce rappresenta il costo per quota parte sostenuto per la creazione e registrazione del nuovo marchio e logo, al netto del fondo ammortamento.

Descrizione	Costo storico al 31/12/2022	Quota ammortamento 2023	Fondo ammortamento al 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2023
Marchio	9	0	2	7

C) Attivo circolante

I. Crediti

i) Crediti verso associati

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
323	0	323

L'importo esposto rappresenta il credito verso gli associati per il versamento dei contributi, non ancora percepiti entro il 31 dicembre 2023 e ricevuti nel corso del 2024.

ii) Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	26	-26

La voce esprime la quota parte del credito risultante al 31/2/2022, pari ad euro 26 e incassato nel corso del 2023, per il servizio amministrativo svolto a favore di Cassa Salute Bis, per cui è stato stipulato un contratto di service a partire dal mese di luglio 2020.

II. Disponibilità liquide
i) Depositi bancari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	1.991	-1.991

L'importo rappresenta quota parte del saldo dei conti corrente presso l'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A., alla data del 31 dicembre 2022.

D) Risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
68	0	68

La voce rappresenta il rinvio di costi di competenza dei futuri esercizi e si compone delle seguenti voci:

Descrizione	2023	2022
Canoni per servizi	66	0
Servizio privacy	2	0
Totale	68	0

Passivo e Patrimonio netto
A) Patrimonio netto
Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
28	28	0

La voce rappresenta il fondo che accoglie gli avanzi di gestione che vengono destinati per far fronte a futuri oneri di funzionamento.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
132	83	49

La voce rappresenta la somma da corrispondere ai lavoratori al momento dello scioglimento del rapporto di lavoro, maturata al 31 dicembre 2023 in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

D) Debiti

1) Debiti per premi da corrispondere alla Compagnia assicurativa

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	1.407	-1.407

La voce si riferisce al debito verso la Compagnia per i premi da versare al 31/12/2022, estinto nel corso del 2023.

4) Debiti tributari e previdenziali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
49	64	-15

La voce si compone dei seguenti importi:

Descrizione	2023	2022
Contributi previdenziali e assistenziali	33	33
Debiti v/erario lavoro dipendente e autonomo	16	29
Imposta IRAP	0	2
Totale	49	64

6) Altri debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.131	4.301	-3.170

La voce si compone dei seguenti importi:

Descrizione	2023	2022
Fornitori	25	17
Fatture da ricevere	1.023	4.222
Debiti v. banca liquidazione competenze	0	2
Personale c/14 ^{esima}	27	20
Personale conto ferie	56	40
Totale	1.131	4.301

I debiti verso fornitori e per fatture da ricevere sono riferiti a costi di competenza dell'esercizio.

Nel corso dell'anno sono stati rinnovati i contratti di service, i cui corrispettivi sono rappresentati all'interno della voce fatture da ricevere, con Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. per servizi di natura commerciale e amministrativa. Inoltre, sono stati stipulati i contratti per

il service fiscale con Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e per la predisposizione dei piani sanitari con Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A., anche questi ultimi sono rappresentati nella voce fatture da ricevere.

Gli altri debiti sono riferiti a poste di natura amministrativa correlate alla gestione dei dipendenti e alle spese bancarie relative alla chiusura del IV trimestre.

CONTO ECONOMICO

Tutte le voci di seguito evidenziate e commentate rappresentano la quota parte delle poste complessive di Cassa Salute che risultano di pertinenza della Gestione Collettiva, o per diretta imputazione, o per ripartizione dei saldi comuni secondo il criterio indicato nelle Informazioni Generali.

1) Proventi di attività tipiche

i) Contributi sanitari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
159.718	178.155	-18.437

Il saldo rappresenta la raccolta di contributi sanitari affluiti o dovuti per l'esercizio 2023.

ii) Altre quote e contributi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.326	3.860	-534

Il saldo rappresenta la quota associativa annuale sostenuta dai Soci Sostenitori per le spese di funzionamento della Cassa

2) Oneri attività tipiche

i) Premi assicurativi per prestazioni sanitarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
159.718	178.155	-18.437

La voce rappresenta i premi per la copertura dei rischi connessi alle prestazioni sanitarie garantite dalle compagnie di assicurazione.

3) Oneri amministrativi e di gestione

i) Spese e oneri per servizi e collaborazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.453	1.877	576

La voce si compone dei seguenti importi:

Descrizione	2023	2022
Costo servizi amministrativi	860	703
Consulenza e serv. commerciali	824	655
Personale in comodato	197	36
Servizio segreteria societaria	145	115
Consulenza amministrativa e fiscale	96	77
Compenso Amministratori	89	77
Compenso Collegio Sindacale	59	55
Consulenza legale	41	0
Compenso ODV	30	13
Consulenza gestione acquisti	24	19
Amministrazione del personale	24	19
Serv. IT	24	0
Elaborazione paghe	16	6
Servizi privacy	12	9
Spese notarili	9	77
FORMAZIONE	3	0
Consulenze mediche	0	16
Call center e back office amministrativi	0	0
Totale	2.453	1.877

ii) Spese per godimento di beni di terzi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
36	58	-22

La voce rappresenta quota parte dai canoni di locazione sostenuti relativi alla Sede Legale.

iii) Spese e oneri di lavoro

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
iii-a) Retribuzioni	578	442	136
iii-b) Oneri previdenziali e assistenziali	170	132	38
iii-c) Accantonamento Tfr	51	35	16
iii-d) Altre spese del personale	13	3	10
Totale	812	612	200

Le voci si compone dei seguenti importi:

Descrizione	2023	2022
Retribuzioni Lorde	493	375
Contribuzioni previdenziali dipendenti	140	106
T.F.R.	51	35
Retribuzioni 13^ mensilità	41	31
Retribuzioni 14^ mensilità	41	33
Spese varie del personale	13	3
Contributi previdenziali dipendenti 13^	12	9
Contributi previdenziali dipendenti 14^	11	9
Contributi fondi pensione	4	3
Retribuzioni conto ferie	3	3
Contributi assistenziali dipendenti	2	2
Contributi previdenziali ferie	1	1
INAIL	0	2
Totale	812	612

Al 31 dicembre la Cassa aveva alle proprie dipendenze n. 5 lavoratori; i rapporti sono regolamentati dal contratto collettivo nazionale per il settore del commercio.

iv) Ammortamenti e svalutazioni
iv-b)ammortamento immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1	0	1

La voce si riferisce alla quota parte contabilizzata relativa all'investimento sostenuto per il nuovo marchio e logo.

v) Oneri tributari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
20	15	5

Il saldo è composto sostanzialmente dall'imposta IRAP di competenza dell'esercizio.

vi) Altri oneri e spese

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
36	6	30

La voce rappresenta il costo sostenuto per materiale d'ufficio e valori bollati.

4) Proventi e oneri finanziari e patrimoniali
ii) Oneri e spese finanziari e patrimoniali
ii-a) Oneri e spese bancari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	1.318	-1.318

iii) Altri proventi e oneri
iii-a) Altri proventi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
32	26	6

La voce rappresenta per € 32 il corrispettivo previsto per il servizio di gestione amministrativa svolto a favore di Cassa Salute bis a partire dal mese di luglio 2020.

4 - RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione ordinaria (metodo diretto)		
Incassi quote e contributi	45.855.543	57.175.058
Altri incassi		122.711
(Pagamento rimborsi prestazioni)		
(Pagamento premi assicurativi)	45.652.153	57.064.186
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-615.767	-482.943
(Pagamenti al personale)	-125.525	-125.358
(Altri pagamenti)	-122.711	
(Pagamenti per oneri tributari)	-91.024	-86.249
Svalutazione crediti		
Flusso finanziario dalla gestione ordinaria (A)	-751.637	-460.966
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di gestione patrimoniale		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dall'attività di gestione patrimoniale (B)		
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche o altri		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Incasso quote associative	1.526.863	569.197
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	775.226	108.231
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	775.226	108.231
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2023	791.204	682.973
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2023	1.566.430	791.204

Venezia-Mestre, 18 aprile 2024

L'Amministratore Delegato

Alessandro Viale



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023 DI CASSA SALUTE

* * *

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui siete chiamati a esaminare le risultanze, abbiamo svolto l'attività di controllo prevista dall'articolo 19 dello statuto della Cassa Salute, nel quale viene statuito che: "I Sindaci dovranno, in particolare, accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione sul bilancio annuale, accertare la consistenza di cassa e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo".

Il nostro operato si è ispirato alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" del 16 febbraio 2011, nonché per il controllo del bilancio al 31.12.2023 a quanto statuito nel principio contabile n. 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

Nel corso del 2023 Cassa Salute ha svolto regolarmente la propria attività "core", mediante la raccolta di contributi dagli Associati e la contestuale stipula da parte dell'associazione di apposite coperture assicurative che offrono la copertura dei rischi sia in ambito malattia che infortuni.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio 2022, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione redatta per tale esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e del regolamento interno di cui all'art. 22 dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Cassa;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente e dell'operato del Consiglio di Amministrazione non rilevando in tal senso anomalie. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Cassa;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile della Cassa;
- ha verificato la corretta tenuta della contabilità e la corrispondenza del saldo disponibilità liquide con la documentazione bancaria e contabile a supporto;
- ha verificato la rispondenza del bilancio della Cassa ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza in seguito all'espletamento dei propri doveri;
- ha verificato l'andamento dei crediti da incassare e del pagamento dei debiti verso Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A.

Il bilancio si chiude con una raccolta contributi pari a 41 milioni di euro, destinati all'acquisto di piani sanitari; i costi amministrativi sostenuti dalla Cassa Salute sono stati pari a 0,86 milioni di euro, interamente coperti dal socio sostenitore della Cassa, Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A.

Il conto economico della Cassa chiude in pareggio.

Lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio di 126.881 euro (invariato rispetto all'esercizio 2022) composto da un Fondo di Dotazione pari a 8.372 euro e da un Avanzo portato a nuovo di 118.509 euro, così determinato:

Attivo: euro 3.650.329,00

Passivo: euro 3.523.448,00

A nostro giudizio, da quanto verificato il bilancio al 31.12.2023 della Cassa Salute è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico.

Ciò premesso, il Collegio dei Sindaci non ha osservazioni o proposte da formulare.

Milano, 21 marzo 2024

Per il Collegio dei Sindaci

Il Presidente

Paolo Lazzaretto 